

Il Sindaco illustra l'argomento;

Visto che con deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 2845 del 04.10.2005 (pubblicato sul BUR n. 101 del 25.10.2005), successivamente integrata con DGRV n. 126 del 24.01.2006 (pubblicato sul BUR n. 16 del 14.02.2006) è stata approvata la variante generale al P.R.G. del Comune di Costa di Rovigo;

Richiamata la L.R. n° 11 del 23/04/2004 "*Norme per il Governo del Territorio*" che ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale, innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali;

Considerato che l'art. 16 della LR 11/04 definisce formazione e contenuti del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) facendo espresso riferimento alla pianificazione territoriale coordinata tra più comuni;

Visto che con deliberazione di CC n. 22 del 21.04.2011 è stato adottato il PATI fra i Comuni di Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Arquà Polesine, Villamarzana, Frassinelle Polesine, Pincara e Villanova del Ghebbo;

Il suddetto PATI è stato approvato dall'apposita Conferenza dei Servizi in data 06.05.2011 - approvazione ratificata con delibera di G.R.V. n. 1266 del 03.08.2011;

Considerato che il PATI, sulla base dei dati raccolti, ha definito ambiti intercomunali omogenei per caratteristiche insediativo-strutturali, geomorfologiche, storico-culturali, ambientali e paesaggistiche che ora dovranno trovare una loro più dettagliata definizione per essere tradotte in strumenti operativi all'interno del Piano degli Interventi (PI);

A seguito all'approvazione di tale Piano, l'allora vigente PRG ha assunto il valore e l'efficacia di PI per le sole parti compatibili;

Visto che con deliberazione di CC n. 06 del 31.03.2012 è stata adottata e con successiva deliberazione di CC n. 55 del 27.11.2012 è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli Interventi relativa all'inserimento dei tre accordi art. 6 LR 11/04 sottoscritti in fase di adozione del PatI nello strumento di programmazione operativo;

Visto che con deliberazione di CC n. 26 del 11.06.2013 è stata adottata e con successiva deliberazione di CC n. 61 del 14.12.2013 è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli Interventi che ha completato l'aggiornamento dello strumento urbanistico dopo l'approvazione del PATI;

Considerato che ora l'Amministrazione comunale intende procedere a:

- adeguare lo strumento urbanistico vigente alle modifiche normative intervenute a livello regionale in merito alla tematica commerciale;
- effettuare una ricognizione degli annessi rustici dismessi e dei nuclei di edifici rurali vincolati con schedatura ai sensi ex art. 10 della L.R. 24/'85, al fine di incentivare il recupero dei fabbricati in zona agricola;
- procedere ad una revisione cartografica e normativa generale, al fine di rivedere alcuni refusi delle precedenti varianti.

Con determinazione del Responsabile del Servizio n. 689 del 05.11.2015 (come succ. modificata/integrata con determinazioni n. 80 del 15.02.2016 e n. 312 del 27.09.2016) è stato conferito l'incarico per la redazione della variante al PI di cui sopra all'arch. Altieri Anna Maria;

Considerato che l'art. 18 della LR 11/04 e ssmmii dispone quanto segue: *“Il sindaco predisporre un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra [...] nel corso di un apposito consiglio comunale”*;

Visto il Documento Programmatico Preliminare alla terza variante al PI predisposto dall'Amministrazione – allegato A;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali sottoriportati:

Visto il TUEL n. 267/2000 e acquisiti i pareri in esso previsti;

Con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_, contrari \_\_\_\_\_o e astenuti n. \_\_\_\_\_, espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

- 1) Le premesse vengono integralmente richiamate per costituire parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di approvare ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004, il Documento Programmatico del Sindaco, propedeutico alla formazione della terza variante al Piano degli Interventi, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione.
- 3) Di dare atto che con la presente approvazione ha formalmente inizio il procedimento di concertazione e partecipazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. N° 11/2004.
- 4) Di dare altresì atto che il Documento Programmatico contiene gli elementi per lo sviluppo ed approfondimento relativi alla sostenibilità ambientale, alla pianificazione territoriale di dettaglio, nonché delle strategie connesse con lo sviluppo e la trasformazione urbanistica del Comune.
- 5) Di precisare che la fase ricognitiva e di verifica sui tematismi indicati dal PATI sarà oggetto di attenta analisi e precisa valutazione per la stesura del Piano degli Interventi.